

San Bonifacio

Ritrovarsi a Casa Natura Un luogo tutto per i ragazzi

• Adolescenti e giovani danno vita al progetto «A riveder le stelle»
A Praissola incontri, laboratori creativi, psicologi e ascolto

PAOLADALLICANI
SAN BONIFACIO A Casa Natura per incontrarsi, fare cose insieme ma anche parlar di sé: adolescenti e giovani, grazie al progetto «A riveder le stelle», trovano un luogo comune negli spazi comunali del quartiere Praissola. Ha aperto i battenti l'iniziativa, proposta dal Comune di San Bonifacio, capofila in rete coi Comuni vicentini di Lonigo, Castelgomberto e Montebelluna Maggiore e alcune realtà del terzo settore, che mette a disposizione dei ragazzi uno spazio pubblico come luogo di ritrovo ma anche, grazie alla presenza di pedagogisti, psicologi ed educatori, dove poter parlare di se stessi e riscoprirsi.

L'idea viene dalla cooperativa sociale «Energie sociali» (capofila del progetto) che, con la Comunità Papa Giovanni XXIII, la cooperativa Bizzart e la rete «Tante tinte», l'ha proposta alle istituzioni del territorio coinvol-

gendo quindi l'Ulss 9, le scuole (in primis la Fondazione San Gaetano), le amministrazioni civiche: il progetto, una volta articolato nei dettagli, è stato tra quelli selezionati da «Con i bambini», nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile che compartecipa, esattamente come ognuno dei partner operativi, alla spesa complessiva di quasi 670mila euro per il triennio che si chiuderà ad aprile del 2028. Grazie alle risorse rese disponibili dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, in Italia sono stati attivati 170 presidi territoriali, coinvolgendo complessivamente 38.400 ragazzi, 12 mila dei quali presi in carico.

Nel nuovo spazio di via Gorizia 42, gestito da Energie sociali, si propongono ai ragazzi laboratori creativi e di esplorazione territoriale: dal laboratorio di oggettistica in legno a quello di fotografia e mappatura del territorio fino alla street-art. Si tratta delle iniziative di avvio dell'attività che prenderà forma, nel tempo, proprio dagli stessi

ragazzi, ai quali verrà affidato il progetto.

Per scoprire tutte le potenzialità del nuovo punto di riferimento basta semplicemente andarci: è aperto il lunedì, martedì e giovedì, dalle 14.30 alle 17, (ogni 15 giorni alternativamente all'apertura del sabato), il venerdì dalle 17 alle 19.30 e il sabato due volte al mese, dalle 9.30 alle 12.30 (info in loco o al numero 392.683 2222).

All'inaugurazione dello spazio, alla presenza di Manuela Tabarini, Riccardo Avesani e Judith Hapuarachchige (per Energie Sociali) sono stati gli stessi a mostrare concretamente cosa sia il progetto: è bastato suggerire un tema agli studenti di Scienze umane del polo liceale «Guarino Veronese», scelti in rappresentanza dei loro coetanei, per ritrovarsi con le coordinate tra le mani. È bastato chiedere loro di definire il concetto di fragilità per sentir parlare di ansia e paura di fallire, di difficoltà nella costruzione dell'autostima, di pensieri intrusivi e della fatica di compiere scelte in un tempo che passa



Peso:40%

troppo veloce.

«È proprio ripartendo da queste definizioni che il presidio di Casa Natura intende operare», confermano i referenti del progetto, «offrendo un supporto educativo e psicologico capace di trasformare queste difficoltà in risorse». Di qui l'impegno ribadito per l'occasione ai ragazzi dal sindaco Fulvio Soave, as-

sieme all'assessore ai Servizi sociali Debora Marzotto e al presidente del Consiglio comunale Leonardo Frigo, «a lavorare non solo per i giovani, ma con i giovani attraverso progettualità mirate che vadano incontro ai loro bisogni reali».



Incontri Il luogo dove adolescenti e giovani possono incontrarsi a Praisola



Peso:40%